

PROMOSSO IL TRAM

Prima corsa in 34 minuti

I passeggeri da maggio

ARCELLA. Se fossimo su un circuito di Formula 1 diremmo che tutto è andato per il verso giusto e che il «giro veloce» è stato di 34 minuti. All'esordio del pre-esercizio all'Arcella il tram ha filato veloce dalla Guizza fino al capolinea nord dell'ex fornace Morandi senza nessun problema. Gli scambi hanno funzionato, così come l'alimentazione aerea e la batteria. L'unico problema è stata la rotaia sporca che, come un «treno di gomme nuove», al secondo giro era già superato.

La prima corsa è partita lunedì scorso dal capolinea sud alla 20.16, con a bordo l'assessore alla Mobilità Ivo Rossi e il direttore generale di Aps Holding Umberto Rovini. Le corse sono continuate anche ieri sera e proseguiranno per almeno un mese: «Un esordio davvero buono — commenta l'assessore — Abbiamo girato con il veicolo vuoto, quindi meno stabile rispetto a quando sarà a pieno carica. E nonostante questo è andato liscio come una palla da biliardo. Senza scossoni, silenzioso e veloce. Bisogna dire che i lavori all'Arcella, che sono stati fatti in un secondo momento dopo quelli del centro, hanno una qualità maggiore: si capisce che si era fatto tesoro delle prime esperienze di costruzione della piattaforma».

Insomma, entusiasmo alle stelle per un mezzo che presto i residenti dell'Arcella potranno «assaggiare» in prima persona. Concluso il pre-esercizio potrebbero partire delle



MATOSCHI

”

L'ASSESSORE ROSSI

Tutto ha funzionato:
meglio del previsto
il percorso completo
dalla Guizza al capolinea
dell'ex fornace Morandi

corse aperte ai passeggeri fine settimana di maggio. Il problema infatti resta sempre Borgomagno che, quando passa il tram, deve essere chiuso per metà, creando quindi non pochi disagi al traffico. Anche lunedì scorso e ieri sera dalle 20 alle 24 è stata presente una pattuglia della polizia municipale per consentire al «serpentone

blu» di attraversare il cavalcavia. A pieno regime, quindi, il tram potrà funzionare solo dopo il completamento dell'altro cavalcavia che unirà l'Arcella al centro, il Sarpi-Dalmazia in costruzione a ovest di Borgomagno.

In questi giorni, quindi, il tram arriva all'Arcella con quattro mezzi. A partire dalle 20 dal capolinea sud di via Guizza partono alternativamente una corsa in esercizio (quindi aperta ai passeggeri e con capolinea in stazione) e una corsa in pre-esercizio (che non apre le porte alle fermate e arriva fino alla fornace Morandi). Ogni sera si fanno 32 corse di prova, 16 di andata e altrettante di ritorno: «Ma dalla prossima settimana porteremo i mezzi in prova da quattro a cinque. E aumenteremo il ritmo», assicura l'assessore Ivo Rossi. Gli abitanti dell'Arcella si sono accorti dell'entrata in funzione del tram per il cambio del sistema semaforico: adesso tutti i semafori sono funzionanti e attribuiscono la precedenza al mezzo pubblico. Il tempo di percorrenza, come detto, è di 34 minuti da sud a nord: appena 12 i minuti che il tram impiega dalla stazione alla fornace Morandi, mentre 22 sono i minuti dalla Guizza al capolinea provvisorio in stazione. Per il completamento dell'intera linea bisognerà però aspettare ancora la realizzazione di un tunnel sotto l'autostrada che consentirà al tram di arrivare a Pontevedgoderzere. (c.mal.)